



Adorazione Eucaristica

2 Settimana di Quaresima

I. ALLA TUA PRESENZA

Nella seconda Domenica di Quaresima abbandoniamo il deserto per raggiungere il monte della Trasfigurazione. Il Padre ci ha rivelato in Gesù il suo volto: alla sequela di Gesù, i cristiani possono lasciare ogni timore e vivere nella speranza che l'amore di Dio trionferà. Nell'immagine di Gesù trasfigurato la Chiesa intera intravede il suo cammino nel mondo e può accogliere la luce che lo illumina e lo guida. Nessuna difficoltà potrà cambiare la direzione segnata dalla missione di Cristo.

O Padre, che ci chiami ad ascoltare il tuo amato Figlio, nutri la nostra fede con la tua parola e purifica gli occhi del nostro spirito, perché possiamo godere la visione della tua gloria.

2. LA TUA PAROLA, LUCE AI MIEI PASSI

Dal Vangelo secondo Marco (9,2-10)
In quel tempo, Gesù prese con sé Pietro, Giacomo e Giovanni e li condusse su un alto monte, in disparte, loro soli. Fu trasfigurato davanti a loro e le sue vesti divennero splendenti, bianchissime: nessun lavandaio sulla terra potrebbe renderle così bianche. E apparve loro Elia con Mosè e conversavano con Gesù. Prendendo la parola, Pietro disse a Gesù: «Rabbì, è bello per noi essere qui; facciamo tre capanne, una per te, una per Mosè e una per Elia». Non sapeva infatti che cosa dire, perché erano spaventati. Venne una nube che li coprì con la sua ombra e dalla nube uscì una voce: «Questi è il Figlio mio, l'amato: ascoltatelo!». E improvvisamente, guardandosi attorno, non videro più nessuno, se non

Gesù solo, con loro. Mentre scendevano dal monte, ordinò loro di non raccontare ad alcuno ciò che avevano visto, se non dopo che il Figlio dell'uomo fosse risorto dai morti. Ed essi tennero fra loro la cosa, chiedendosi che cosa volesse dire risorgere dai morti.

Dal Salmo 115

*Camminerò alla presenza del Signore
nella terra dei viventi.*

Ho creduto anche quando dicevo:
«Sono troppo infelice».

Agli occhi del Signore è preziosa
la morte dei suoi fedeli.

*Camminerò alla presenza del Signore
nella terra dei viventi.*

Ti prego, Signore, perché sono tuo servo;
io sono tuo servo, figlio della tua schiava:
tu hai spezzato le mie catene.
A te offrirò un sacrificio di ringraziamento
e invocherò il nome del Signore.
*Camminerò alla presenza del Signore
nella terra dei viventi.*

Adempirò i miei voti al Signore
davanti a tutto il suo popolo,
negli atri della casa del Signore,
in mezzo a te, Gerusalemme.
*Camminerò alla presenza del Signore
nella terra dei viventi.*

SPUNTI PER LA RIFLESSIONE

- Domenica scorsa il Vangelo diceva: «Convertitevi!», che è il movimento del girasole che si gira verso la luce. In questa domenica invece la trasfigurazione: mi giro e trovo il sole, e mi illumino, mi imbevo e godo della luce.
- Il Vangelo della trasfigurazione mette energia, dona ali alla nostra speranza: il buio, l'oscuro, il male, non vinceranno, non è questo il destino dell'uomo. Gesù porta i suoi tre amici su di un alto monte.
- La montagna è il luogo dove si posa il primo raggio di sole e dove indugia l'ultimo; la montagna è la terra che si innalza nella luce, la cosa più vicina al cielo, che Dio ha scelto nella Bibbia per rivelarsi.

- Infatti sulla montagna, accanto a Gesù, appaiono Mosè ed Elia, gli unici che hanno veduto Dio.

- «E si trasfigurò davanti a loro».

- Il Vangelo non evidenzia nessun particolare della trasfigurazione, se non quello delle vesti diventate splendenti.

- E l'evangelista Marco nella sua fantasia ingenua aggiunge: «Nessun lavandaio sulla terra potrebbe renderle così bianche».

- Ma se così luminosa è la materia degli abiti che ricoprono il corpo, quale non sarà lo splendore del corpo? E se così è il corpo, cosa sarà del cuore?

- È come quando il cuore è in festa, e la festa si comunica al volto, e di festa sono anche i vestiti. Irradiazione totale.

- La forza della luce preme dentro di noi, come preme l'erba della primavera, come il vento che soffia dal mare. Come fare per lasciarla agire?

- «Il volto di Gesù brillò come il sole», dice Matteo, e ci indica che chiunque metta nella propria vita un amore di una qualità simile alla sua, chi fa dell'amore la bussola della propria vita ha già dentro di sé la vita indistruttibile, è già risuscitato.

- Il sigillo del racconto della trasfigurazione è nelle parole conclusive: «Una nube li coprì con la sua ombra e venne una voce: "Ascoltatelo"».

- Ecco che cosa fare perché la luce lavori in noi: ascoltarlo; ma ascoltarlo significa fare le scelte che lui faceva, preferire quelli che lui preferiva, lavorare per le cose per cui lui lavorava.

- Ascoltare la luce. Il mondo è intriso di luce, lo sanno tutte le religioni, lo sanno gli innamorati, i puri di cuore, i giusti. Vorrei dirlo con le parole di Olivier Clément:

- «Ora io so che alle sorgenti della bellezza, della pace e dell'energia, all'origine di quelle falde di

fuoco presenti nel cosmo e nell'uomo è posto Gesù di Nazaret».

- Ascoltiamolo, e, allora, vedremo il divino trasparire, affiorare dal fondo di ogni creatura. (E. Ronchi)

3. A TE SALE LA NOSTRA PREGHIERA

Signore Gesù,

noi ti ringraziamo

perché la Parola del tuo Amore si è fatta corpo donato sulla Croce, ed è viva per noi nel sacramento della Santa Eucaristia.

Fa' che l'incontro con Te

Nel Mistero silenzioso della Tua presenza, entri nella profondità dei nostri cuori e brilli nei nostri occhi

perché siano trasparenza della Tua carità.

Fa', o Signore,

che la forza dell'Eucaristia

continui ad ardere nella nostra vita e diventi per noi

santità, onestà, generosità,

attenzione premurosa ai più deboli.

Rendici amabili con tutti,

capaci di amicizia vera e sincera

perché molti siano attratti

a camminare verso di Te.

Venga il Tuo regno,

e il mondo si trasformi

in una Eucaristia vivente.

Amen.

Padre nostro...

O Padre, che nella morte e risurrezione del tuo Figlio hai redento tutti gli uomini, custodisci in noi l'opera della tua misericordia, perché nell'assidua celebrazione del mistero pasquale riceviamo i frutti della nostra salvezza. Per Cristo nostro Signore. Amen.

Quaresima2024

